

GIOVEDÌ 16 DICEMBRE, 2021

[Sport](#) [Servizio WhatsApp](#) [Info - Contatti](#) [Relazioni Sociali](#) [Quotidiano Molise Pdf](#)

online  
**il Quotidiano**  
del Molise

24 ore su 24

La tua regione  
sempre in diretta.Direttore: Giuseppe Rocco  
Direttore editoriale: Mimmo di Iorio
[HOMEPAGE](#) [CAMPOBASSO](#) [ISERNIA](#) [TERMOLI](#) [NECROLOGI](#) [SERVIZI UTILI](#) [FARMACIE](#) [WHATSAPP](#) [DI PIÙ](#)


Covid, il vaccino salva la vita: i numeri parlano chiaro. Lo scorso anno 27 decessi in 7 giorni



15.12.21 - ore 18.00 - ASCOLTA LE AUDIO NEWS

Spreaker



Home &gt; Attualità &gt; Medici dell'Esercito al pronto soccorso di Isernia, "soluzione da estendere"

ATTUALITÀ

## Medici dell'Esercito al pronto soccorso di Isernia, "soluzione da estendere"

Il 15 Dic 2021 — 0



*Il commento del consigliere regionale M5S, Andrea Greco, dopo la mozione approvata all'unanimità "per tamponare le enormi difficoltà vissute e segnalate dai*

## *medici del Veneziale*

“Inviare i medici dell’esercito presso il pronto soccorso di Isernia”. E’ quanto contenuto nella mozione approvata dal consiglio regionale e presentata dal consigliere regionale del MoVimento 5Stelle, Andrea Greco, come soluzione “da estendere eventualmente a tutti gli ospedali della regione”.

“Ieri il Consiglio regionale ha approvato all’unanimità una nostra mozione per tamponare le enormi difficoltà vissute e segnalate dai medici del Pronto Soccorso del Veneziale, chiedendo l’invio in Molise di medici militari e della Croce Rossa Italiana.

Dovremmo gioire del risultato, ma siamo seriamente preoccupati: non si può perdere un solo minuto, i cittadini dell’intera provincia pentra vedono affievolito il diritto alle cure in caso di emergenza.

E, a dirla tutta, gli altri ospedali del Molise non se la passano meglio.

Per questo, oggi voglio approfittare della presa di posizione chiara da parte del Consiglio regionale per chiedere che la stessa soluzione, in caso di necessità, sia estesa a tutti i nosocomi in sofferenza.

Non lo nascondo, sono preoccupato per i tempi biblici della politica molisana.

La mozione approvata ieri, infatti, è stata depositata sei mesi fa, il 29 giugno per la precisione. Eppure il problema del nosocomio di Isernia era già evidente e denunciato in più occasioni dagli stessi medici che vi operano.

A causa di malattie, turnover e dell’ormai arcinota carenza di personale, i medici in servizio presso il Pronto Soccorso del Veneziale sono costretti a turni e straordinari massacranti. Ma, cosa ancora più grave, a gestire le decine di pazienti in fila c’è spesso un solo medico.

Chiaramente, in estate la situazione è deflagrata, con l’arrivo dei turisti. Ed è per questo che chiedevo la discussione della mozione prima dell’alta stagione.

Ora la palla passa al Presidente Toma, impegnato dal voto in Consiglio ad intavolare trattative con il Ministero della Difesa e in Conferenza Stato-Regioni, affinché vengano subito inviati ad Isernia i dovuti rinforzi, attingendo dal personale sanitario dell’Esercito.

Il governatore dovrà anche rivolgersi alla Presidenza della Repubblica, per reperire ulteriore personale sanitario in forza alla Croce Rossa Italiana.

Il rammarico è che, a distanza di sei mesi dalla mia mozione, i problemi sono rimasti invariati. Ora davvero non c’è un attimo da perdere.

E mi auguro che, almeno di fronte a queste situazioni di assoluta emergenza, le mozioni non restino impegni presi solo sulla carta. Come, purtroppo, è avvenuto in passato.

In queste ore, alle condizioni critiche dell’ospedale pentro si sommano le pessime condizioni delle nostre strade, rese impraticabili quando il termometro va sotto zero.

La rete di emergenza-urgenza e i presidi di Pronto soccorso devono essere tutelati e garantiti su tutto il territorio regionale, senza se e senza ma. Purtroppo la realtà parla di un sistema al collasso, mentre questo tipo di presidi fa la differenza tra la vita e la morte dei nostri conterranei”.

 Condividi

 Facebook

 Twitter

 E-mail

 Telegram

 0

[← ARTICOLO PRECEDENTE](#)
[ARTICOLO SUCCESSIVO →](#)

Chiara, dottoressa da 110 e lode! Siamo orgogliosi di te!

Jelsi è Città dell’Olio: salgono a 28 le realtà presenti in regione